

LA RIFORMA DEL TFR

(brevi note per aziende e lavoratori)

L'entrata in vigore della nuova previdenza integrativa (decreto legislativo 252/2005) interessa in modo particolare i lavoratori dipendenti, che in quanto tali, hanno diritto al trattamento di fine rapporto.

Le imprese con oltre 49 dipendenti non potranno più accantonare nei bilanci aziendali il TFR dei propri dipendenti ma saranno tenute a procedere allo “smobilizzo” dello stesso, indipendentemente dalle decisioni che i lavoratori prenderanno in merito alla propria sorte previdenziale, lo “smobilizzo” riguarderà ovviamente solo il TFR che i lavoratori matureranno a partire dal 1° gennaio 2007.

Le imprese fino a 49 dipendenti dovranno invece attendere le decisioni dei propri lavoratori i quali avranno la possibilità di decidere se mantenere il proprio TFR in azienda come retribuzione differita o se destinarlo ad un fondo di previdenza integrativa.

La scelta di far rimanere il TFR in azienda come retribuzione differita deve essere effettuata esplicitamente dal lavoratore, poiché non esprimendo alcuna scelta il TFR maturato finisce alla previdenza integrativa (fondo aziendale o fondo INPS).

Il conferimento del TFR: aziende fino a 49 dipendenti	
30 giugno 2007	Scade il periodo di 6 mesi a disposizione dei lavoratori dipendenti con contratto di lavoro in essere al 1° gennaio 2007 per effettuare la scelta sul conferimento del TFR alla previdenza integrativa.
Scelta con modalità esplicita	Il lavoratore sceglie (entro il 30 giugno 2007) esplicitamente di mantenere il TFR maturato in azienda come retribuzione differita.
Scelta con modalità esplicita	Il lavoratore sceglie (entro il 30 giugno 2007) di destinare il proprio TFR ad una forma di previdenza integrativa. Dal mese successivo alla scelta il TFR va versato al fondo integrativo indicato da lavoratore, il TFR maturato nei mesi precedenti è accantonato in azienda.
Scelta con modalità tacita	Il lavoratore non esprime alcuna scelta. In questo caso il TFR maturato dal mese successivo allo scadere del 30.06.2007 finisce alla previdenza completa (fondo aziendale o fondo INPS) il TFR maturato in precedenza resta accantonato in azienda.